



Lingua e linguistica inglese

L'attività scientifica dell'area di Lingua e linguistica inglese si focalizza su diversi approcci metodologici e disciplinari allo studio della lingua inglese, in particolar modo rispetto a fattori diacronici, sincronici, diatopici, diastratici, traduttivi, semiotici, empirici e diamesici, l'approfondimento dei quali dà forma agli ambiti di specializzazione dei docenti componenti la sezione.

Componenti

Marina Dossena	Professore ordinario
Stefania Maci	Professore ordinario
Michele Sala	Professore associato
Cinzia Giacinta Spinzi	Professore associato
Larissa D'Angelo	Professore associato
Patrizia Anesa	Professore associato
Stefania Consonni	Professore associato
Giulia Rovelli	Ricercatore a tempo determinato (tipo A)

Competenze

Marina Dossena	Storia della lingua inglese, con particolare attenzione per il 19° secolo e l'area linguistica scozzese; dialettologia, sociolinguistica e pragmatica (anche in chiave storica); comunicazione epistolare; forme espressive della cultura popolare; l'inglese per finalità accademiche.
Stefania Maci	Linguaggi specialistici; popolarizzazione; linguistica dei corpora applicata al discorso medico e al discorso turistico; multimedialità e risorse digitali; pragmatica, CDA, framing, metaphorization.
Michele Sala	Inglese specialistico; pragmatica; linguistica dei corpora; argomentazione e metadiscorso; traduttologia; linguaggio dell'umorismo.
Cinzia G. Spinzi	Mediazione linguistica, traduzione dei linguaggi specifici, traduzione e migrazione, audiodescrizione museale, linguistica dei corpora applicata al linguaggio turistico e politico.
Larissa D'Angelo	Inglese accademico, linguistica dei corpora, traduzione audiovisiva, eye-tracking, analisi multimediale.
Patrizia Anesa	Inglese legale, inglese come lingua franca nelle pratiche di arbitrato.
Stefania Consonni	Inglese specialistico; paradigmi testuali; ri- e co-semiotizzazione; sociosemiotica, pragmatica ed



Giulia Rovelli

epistemologia dei generi; narratologia; spazializzazione; multimodalità.

Sociopragmatica storica, linguistica dei corpora, analisi del discorso in ambito storico e inglese per scopi speciali.

Progetti

Titolo	The Language of Empowerment in Late Modern English and Beyond
Responsabile	Marina Dossena
Collaboratori	Valeria Gennero, Giulia Rovelli, Stefano Rosso e Andrea Pitozzi
Fonte finanziamento	Marina Dossena ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale
Descrizione	Il progetto intende analizzare documenti in lingua inglese appartenenti a diverse tipologie testuali, manoscritte e a stampa, redatti da soggetti di competenza linguistica variabile in base al genere e alla scolarizzazione nel periodo che va dal diciottesimo secolo alla prima metà del ventesimo secolo. In particolare, il tema della ricerca si focalizza su quei documenti da cui si evince una riflessione metalinguistica e sociale sulla possibilità di migliorare la propria condizione attraverso l'istruzione e l'accesso agli strumenti dell'organizzazione politica. L'obiettivo è di identificare le strategie linguistiche attraverso le quali sono veicolati messaggi di promozione sociale e culturale sia in Gran Bretagna sia negli Stati Uniti e in Canada. Saranno presi in considerazione lettere e documenti a stampa di attiviste e attivisti su temi quali il suffragio universale, il lavoro minorile, la limitazione del consumo di alcolici e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Oltre all'analisi degli strumenti linguistici propri dell'argomentazione e della persuasione, il progetto tratterà anche l'analisi di come questi testi siano funzionali al miglioramento delle condizioni non solo degli utenti, ma degli autori stessi, il cui status si consolida attraverso scritti che diventano punti di riferimento per le comunità.
Titolo	Framing the discourse(s) of sustainability across domains: from specialized discourse to popularization
Responsabile	Stefania M. Maci
Collaboratori	Patrizia Anesa, Stefania Consonni, Larissa D'Angelo, Michele Sala, Cinzia Spinzi, Simone Abbiati.



Fonte finanziamento	Maci Stefania Maria ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale
Descrizione	<p>This project focuses on mapping how the notion of sustainability is framed in professional/disciplinary discourse, with the purpose of helping the inter-comprehension of sustainability across specialized disciplines and, whenever sustainability discourse addresses laypeople and needs to be simplified, on how it can be disseminated/popularized to envisage scenarios of sustainable future on the basis of present-day contexts. The investigation will be developed through a variety of socially relevant domains (academic, institutional, corporate, and tourist), with a focus on discursive practices and strategies of simplification, dissemination and popularization of sustainability (inter- and across cultures). Based on fieldwork, case-studies, quantitative and qualitative investigations of comparable corpora of texts in English and Italian, this project will focus on:</p> <ol style="list-style-type: none">sustainability frames in discursal strategies across disciplines and communicative genres;discursal conflicts within sustainability while shaping future realities and societies;discursive mechanisms about sustainability in asymmetrical communication. <p>Expected results include:</p> <ul style="list-style-type: none">-a clearer definition of the linguistic strategies employed in the discourse of sustainability;-an outline of recurrent sustainability discursal strategies and patterns in specialized and popularized contexts;-a heightened awareness of how discursal framing of sustainability can affect mutual comprehension and impact on decision making and how this awareness can improve it and create a conscious social action. This will help to build a discursive model for framing sustainability with a focus on its stratified current uses. Results will be disseminated via open access publications, conferences, seminars, webinars, podcasts, exhibitions in digital museums, massive open online courses (MOOCs), and elaboration of models of sustainable communication of sustainability.
Titolo	L'efficacia comunicativa in lingua inglese
Responsabile	Michele Sala



Collaboratori	Patrizia Anesa, Stefania Consonni, Larissa D'Angelo, Marina Dossena, Stefani Maci, Cinzia Spinzi, Valentina Adami
Fonte finanziamento	Michele Sala ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale
Descrizione	Il progetto intende indagare come sia raggiunta l'efficacia comunicativa in lingua inglese sia nella comunicazione transazionale che in quella persuasiva, informativa o fatico-sociale, in ambiti specialistici, in primo luogo, ovvero in quei contesti che richiedono una soglia di competenze comuni tra i parlanti, ma anche negli scambi ordinari, laddove il discorso è inteso a creare e mantenere un consenso interazionale (poi potenzialmente usufruibile per altri scopi pragmatici che vanno definendosi nel corso dello scambio). La ricerca si propone di verificare in che modo e in quale proporzione tale efficacia sia da intendersi in relazione ad aspetti semantici (etimologia, denotazione e associazioni di senso), sintattici (connettori), idiomatici (convenzioni, preferenze) o metadiscorsivi (marcatori discorsivi e interpersonali), e, in secondo luogo, come tali aspetti si integrano/differenziano in base al contenuto, al contesto e allo scopo dello scambio.
Titolo	Translation between social agency and narrativity in the digital era
Responsabile	Cinzia G. Spinzi
Collaboratori	Patrizia Anesa, Stefania Consonni, Larissa D'Angelo, Stefania Maci, Michele Sala,
Fonte finanziamento	Cinzia Spinzi ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale 2023-2024
Descrizione	I traduttori sono sottoposti a pressioni sociali e ideologiche per conformarsi alle pratiche stabilite dalla società. Lo stesso evento può essere decodificato e rappresentato in modo diverso da persone diverse a seconda dei loro sistemi di valori culturali, credenze, presupposti, background, sensi di appartenenza e impegni sociali. I testi vengono quindi inquadrati nella mente di questi agenti in modi che promuovono il sorgere di "narrazioni concorrenti, con importanti implicazioni per le diverse parti in conflitto" (Baker 2006: 107). In quanto tale, la traduzione non si riferisce all'atto di trasferire i materiali di forgiatura dalla lingua/cultura A alla lingua/cultura B, ma piuttosto a versioni diverse della verità e della realtà che vengono riflesse, (ri)prodotte, attuate, mediate, (ri)costruite,



(ri)inquadrate, (ri)narrate e persino manipolate e contestate nel processo. Da questa prospettiva, la figura del traduttore non è più quella di un mediatore culturale ma quella di un agente di cambiamento sociale.

Questo progetto di visione verso una maggiore visibilità del ruolo del traduttore porterà ad una rottura della traduzione tra la traduzione come mediazione e la traduzione come narrazione. Gli eventi sono prodotti, riprodotti e persino modellati attraverso la traduzione. Come agenti principali nel processo di comunicazione interlinguistica e interculturale, i traduttori e gli interpreti spesso non sono ideologicamente neutrali. Piuttosto, a volte sono motivati da diversi fattori a intervenire per mediare nel processo, concettualizzando così il prodotto finale come una sorta di discorso. In questa prospettiva, la traduzione e l'interpretariato sono visti come un'attività politica strettamente legata a questioni come ideologia, potere, agency, identità e rappresentazione.

Titolo	Measuring the emotional impact of AD on blind and visually impaired (B/VIP) users
Responsabile	Larissa D'Angelo
Collaboratori	Stefania Consonni, Stefania Maci, Michele Sala, Cinzia Spinzi
Fonte finanziamento	Larissa D'Angelo ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale 2022-2023
Descrizione	The present research focuses on the emotional impact of AD on blind and visually impaired (B/VIP) users with the aim of furthering research in corpus-based, multimodal discourse analyses of film audio description (Díaz Cintas et al., 2007; Jimenez Hurtado & Soler Gallego, 2013; Jiménez Hurtado & Seibel, 2012) and AD reception studies (Chmiel & Mazur, 2012; Di Giovanni, 2013; Igareda & Maiche, 2009; Orero, 2008; Walczak & Szarkowszka, 2012). After devising a manually tagged multimodal corpus containing filmic material and its AD transcription, a selection of highly emotional film excerpts will be shown to B/VIP respondents and to a control group comprising sighted respondents. Both groups will be exposed to the same AV material and a computer-based facial expression analysis will be carried out using iMotions Software, capable of capturing raw, unfiltered emotional responses towards emotionally engaging content. The electrodermal activity



of both groups will also be measured with a Shimmer GSR, a galvanic skin response device which will validate the facial expression analysis. The results will show the type and level of emotional response of respondents to specific linguistic and visual stimuli, providing useful inputs for researchers and professionals involved in AD practice.

Titolo	Critical Humanities and Digital Humanities Approaches to the Analysis of Specialized Discourse in the English Language
Responsabile	Patrizia Anesa
Collaboratori	Stefania Consonni, Larissa D'Angelo, Stefania Maci, Michele Sala, Cinzia Spinzi
Fonte finanziamento	Patrizia Anesa ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale 2023-2024
Descrizione	<p>Il progetto mira a definire un quadro critico ed analitico per lo studio di prodotti testuali, con particolare riferimento alle produzioni digitali nell'ambito dei linguaggi specializzati (soprattutto giuridico, scientifico ed accademico). Tale quadro di riferimento si basa sull'interazione di prospettive legate alle Critical Humanities e alle Digital Humanities.</p> <p>L'analisi sistematica osserverà produzioni e pratiche discorsive che si materializzano tramite diverse piattaforme digitali, partendo dall'assunto che tali piattaforme giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo di specifiche tecniche testuali e dinamiche pragmatiche.</p> <p>La ricerca mira a investigare pratiche di disseminazione del sapere, osservando le tecniche utilizzate in base ai mezzi digitali scelti, alla varietà di inglese coinvolta, al contesto culturale di produzione del testo, e al genere testuale di riferimento. Il quadro metodologico include la progettazione, la creazione e l'analisi linguistica, metadiscorsiva e semiotica di corpora di testi specialistici che raccolgono testi che si riferiscono alla divulgazione e alla disseminazione della conoscenza. Particolare attenzione verrà posta alle peculiarità del genere attraverso l'osservazione dei livelli micro, meso e macro-linguistico, allo scopo di identificare le convenzioni di genere e disciplinari che sottendono il discorso specialistico in dinamiche e pratiche discorsive simmetriche (tra esperti) e asimmetriche (tra esperti e non esperti). I testi analizzati sono in lingua inglese, ed includono varietà tradizionalmente definite World</p>



Englishes, con la consapevolezza che tali varietà costituiscono una percentuale considerevole delle produzioni digitali in lingua inglese attualmente presenti sulle piattaforme digitali.

Titolo	Semiotica, pragmatica ed epistemologia della comunicazione verbale e visiva in contesti di lingua e cultura inglese
Responsabile	Stefania Consonni
Collaboratori	Patrizia Anesa, Larissa D'Angelo, Stefania Maci, Michele Sala, Cinzia Spinzi
Fonte finanziamento	Stefania Consonni ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale
Descrizione	La comunicazione in contesti di lingua e cultura inglese verrà esaminata dallo specifico punto di vista delle sue caratteristiche semiotiche, pragmatiche ed epistemologiche, anche alla luce di processi di co- e ri-semiotizzazione costantemente in atto fra linguaggio verbale e linguaggio visivo. I generi discorsivi presi in esame saranno di natura sia tradizionale sia ibrida (es. prosa scientifica e accademica, risorse di codificazione e comunicazione digitale, costrutti di natura verbo/visiva, prodotti di intrattenimento globale ecc.). Verranno prese in considerazione variabili diverse, ad es. meccanismi e presupposti contrastivi di codificazione e fruizione di diverse forme di testualità anche ibrida, meccanismi e procedure cognitive ed epistemologiche distinte, anche in ragione delle strategie di co- e ri-semiotizzazione in atto nella tipologia di discorso analizzato. Le metodologie adottate comprenderanno la Critical Discourse Analysis, l'analisi formale, strutturale e sociosemiotica derivata dalla visione trifunzionale della Systemic Functional Analysis e un'indagine ravvicinata delle matrici socio-culturali degli specifici prodotti e discorsi presi in esame.

Titolo	The Adaptation of Medical Knowledge in Late Modern English Household Books
Responsabile	Giulia Rovelli
Collaboratori	Marina Dossena
Fonte finanziamento	Giulia Rovelli ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2023
Durata	biennale



Descrizione

Il progetto intende analizzare gli household books, diari di economia domestica che venivano generalmente tramandati di madre in figlia e in cui venivano registrati consigli e indicazioni sulla gestione della casa, la preparazione di cibi e l'educazione dei figli, ma anche sulla cura dei malati e la preparazione di farmaci, prodotti in Gran Bretagna e nelle colonie, con particolare riferimento agli Stati Uniti e al Canada, dal diciottesimo al diciannovesimo secolo. Nello specifico, la ricerca si concentra sulle informazioni mediche tramandate in questi testi e, in particolare, sulle loro fonti. L'obiettivo principale è di identificare le strategie linguistiche, discorsive e testuali attraverso le quali il sapere medico è stato trasformato, manipolato e adattato al nuovo contesto dalle autrici di questi testi. Inoltre, il progetto intende anche sottolineare differenze diatopiche e diastratiche nell'uso e nell'adattamento delle fonti e del linguaggio.